



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

## Riordino: e non finisce qui

### Esito confronto del 17 febbraio 2017

Si è tenuta questa mattina la nuova riunione sul riordino delle carriere con la delegazione guidata dal Vice Capo per il Coordinamento Prefetto Matteo Piantedosi, durante la quale sono state affrontate le problematiche evidenziate nella scorsa riunione.

In via preliminare, il Prefetto Piantedosi, ha sottolineato che è stato predisposto il DPCM relativo alle risorse stanziare per il riordino (nelle quali si annoverano anche i 480 milioni per la stabilizzazione, a partire dall'entrata in vigore del riordino, del bonus di 80 euro che solo per il 2017 sarà erogato ancora come bonus di 80 euro netti, con le stesse modalità dello scorso anno) che restano confermate nella misura già comunicata precedentemente (1070 milioni per i 2017 e 997 milioni a regime dal 1 gennaio 2018) e di queste, 871 milioni a regime, saranno assorbite per il riordino.

La somma residua, che comporterà un aumento medio che va dai 70 ai 90 euro mensili procapite, sarà utilizzata per la defiscalizzazione o decontribuzione in modo da distribuire gli 80 euro netti a tutte le qualifiche partendo dalla valorizzazione dei redditi più bassi e quindi dalla qualifica di agente.

In merito le OO.SS. del cartello hanno sottolineato come il raggiungimento di almeno 80 euro netti all'agente sia un obiettivo imprescindibile se non pregiudiziale.

Il Prefetto Piantedosi in tal senso sottolineava l'impegno dell'Amministrazione a dare attuazione a tale obiettivo rimarcando che le possibilità di riuscita sono altissime per non dire certe.

Rispetto invece al processo di dirigenzializzazione e contrattualizzazione che porterà alla creazione della nuova area a vocazione dirigenziale, il Vice Capo rappresentava che a fronte di 191 milioni complessivi (somma che non viene detratta da quelle evidenziate sopra e destinate a tutto il personale non direttivo e non dirigente, il riordino comporterà una spesa complessiva di 59 milioni di euro di cui 22 per le Forze di Polizia e 37 per le Forze Armate.

L'onere complessivo per la sola Polizia di Stato è di 6,7 milioni di euro.

È stato specificato che attraverso il processo di defiscalizzazione o decontribuzione, che porterà alla

### FLASH nr. 7 - 2017

- Riordino: e non finisce qui.  
Esito confronto del 17 febbraio 2017
- Riordino delle carriere.  
Esito confronto del 15 febbraio 2017
- Errore di calcolo della percentuale della base pensionabile per il personale della Polizia di Stato arruolato negli anni 1981, 1982, 1983
- Art. 11 del D.L. del 9 febbraio 2017 n. 8, relativo ai "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017. Sospensione delle ritenute alla fonte personale interessato
- Chiarimenti sulla sospensione delle ritenute colpite dal sisma del 2016-  
Evoluzione normativa



stabilizzazione degli 80 euro (questo significa che a differenza del bonus che non produce effetti sulla previdenza e sulla buonuscita, con la stabilizzazione ci saranno benefici anche sulla pensione e sulla buonuscita) e la riparametrazione, senza contare le opportunità di progressione in carriera, l'obiettivo che il riordino porterà a compimento sarà quello di dare almeno 80 euro netti all'agente.

A questo, ovviamente, si aggiungeranno i benefici che ne deriveranno dal rinnovo del contratto di lavoro che, come previsto dall'Accordo sottoscritto il 30 novembre 2016 tra governo e parti sociali, prevede un aumento medio a regime lordo mensile per tutto il pubblico impiego di almeno 85 euro.

Ma non finisce qui.

In relazione alle osservazioni che le OO.SS. del cartello hanno presentato nella scorsa riunione, il Prefetto Piantedosi ha confermato che nella bozza precedentemente presentata, verranno fatte le seguenti modifiche o integrazioni e verranno eliminate le cose che di seguito si elencano che impedivano una condivisione dell'impianto presentato:

#### PARTI ELIMINATE:

- 40 anni come limite per i concorsi interni;
- qualifica speciale che sarà sostituita con la denominazione di "coordinatore" (assistente capo coordinatore – sovrintendente capo coordinatore – sostituto commissario coordinatore);
- l'attribuzione della qualifica di UPG agli assistenti capo coordinatori in caso di assenza di ufficiali di P.G. a discrezione del dirigente;
- la previsione del mancato pagamento dell'indennità di missione in caso di trasferimenti di autorità per chiusura o accorpamento, anche temporaneo, di uffici quando il trasferimento è nel raggio di 50 Km.

#### INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE:

- È stata prevista la garanzia per sempre e non solo nella fase transitoria, della sede agli assistenti capo che, facendo domanda e previa frequenza del corso, anche con modalità e-learning diventano vice sovrintendenti nel limite della dotazione organica del ruolo dei sovrintendenti che viene fissata in 24 mila unità nel limite del 70% dei posti disponibili. Il restante 30% sarà riservato agli agenti, agenti scelti e assistenti che, hanno almeno 4 anni di effettivo servizio e che supereranno un concorso espletato con modalità telematiche, per titoli ed esami frequentando un corso della durata non superiore ai 3 mesi. Questo significa, in sostanza, che pur non avendo potuto fare l'unificazione nominale dei ruoli agenti, assistenti e sovrintendenti, è stata comunque garantita l'unificazione della carriera con la garanzia della sede;
- è stato previsto, nella fase transitoria, che tutti gli attuali sovrintendenti, attraverso una selezione per soli titoli e con garanzia della sede, assumeranno, secondo l'ordine di anzianità, la qualifica di vice ispettore. Questo significa che tutti i colleghi sovrintendenti, a partire dal 15°, 16° e 17° corso, potranno accedere al ruolo degli ispettori per soli titoli, in modo da dare risposta alle rivendicazioni che gli attuali sovrintendenti hanno avanzato, anche in funzione delle modalità con cui la nuova qualifica di vice sovrintendente si assumerà per effetto del riordino.
- In ultimo, sempre rispetto alle richieste delle OO.SS. del cartello, l'Amministrazione ha confermato che al nuovo ruolo direttivo, al quale si accederà esclusivamente dall'interno, e che prevede una dotazione organica di 1800 unità che potrebbero ancora essere suscettibili di aumento, nella fase transitoria accederanno, con una selezione per soli titoli, tutti i sostituti commissari che erano già del ruolo ispettori alla data del 31 agosto 1995. Su questo punto le OO.SS. del cartello hanno sottolineato come sia comunque indispensabile, sempre nella fase transitoria,

prevedere l'accesso anche dei restanti 2500 circa sostituti commissari attraverso modalità di selezione agevolate (ad esempio per titoli e prova orale) in modo da garantire anche a questi ultimi la possibilità di poter accedere mano a mano che si creano le vacanze, nel nuovo ruolo direttivo. In merito è stato richiesto che la selezione riguardante gli ispettori anti riforma possa prevedere anche un inquadramento in sovrannumero riassorbibile nella fase transitoria.

Oltre a questi punti già chiariti sono rimasti ancora sul tavolo le seguenti questioni:

- Applicazione delle stesse procedure previste per il ruolo ordinario anche per il personale dei ruoli tecnico, tecnico-scientifico, sanitario e della banda musicale. Per questi ultimi due ruoli è stato sottolineato come sia importante trovare una soluzione per tutte quelle qualifiche per le quali è richiesta la laurea specialistica o breve e che allo stato attuale non trovano collocazione nei corrispondenti ruoli direttivi o dirigenziali come quelli del ruolo ordinario;
- inglobamento nella nuova area a vocazione dirigenziale anche del commissari capo dell'attuale ruolo direttivo considerato i titoli richiesti per l'accesso, le modalità concorsuali e i percorsi formativi che devono essere superati per l'immissione in ruolo;
- per ultimo, è stata richiesta all'Amministrazione una valutazione sulla retribuzione media di amministrazione che si verrebbe a configurare con il nuovo assetto delle carriere, e di compararla con le altre amministrazioni del comparto al fine di verificare se ci potrebbero essere disallineamenti che comporterebbero perdita di risorse nell'ambito delle procedure di ripartizione dei fondi per il rinnovo dei contratti.

che verranno affrontate nel corso della prossima riunione che si terrà lunedì 20 febbraio p.v. alle ore 16.00.

Cari colleghi, questo è lo stato del confronto sul riordino delle carriere che fa evidenziare, rispetto a chi sosteneva che non c'erano le condizioni per poterlo fare o le necessarie risorse per poterlo attuare, il frutto del duro e costante lavoro che il cartello ha portato avanti e che oggi sicuramente traccia una svolta importante sia per il recupero del valore d'acquisto delle nostre retribuzioni, sia di una nuova architettura delle carriere che finalmente, oltre ad accorciare i tempi di permanenza in ogni qualifica per tutelare al meglio la nostra pensione, da risposta alle tante e legittime aspettative di crescita professionale ed economica garantendo, nel contempo, una migliore e più moderna funzionalità alla macchina della sicurezza.

Resta ancora da sciogliere il nodo relativo ai concorsi da ispettore espletati con la normativa vigente che hanno conseguito la laurea triennale rispetto a come valutare il loro percorso e l'anzianità già maturata in relazione a chi accederà alla qualifica iniziale del ruolo ispettori con le modalità semplificate previste dal riordino.

Altra questione che sarà affrontata lunedì riguarda la possibilità di ridurre gli anni per l'acquisizione della qualifica di sostituto commissario, rispetto agli otto attualmente indicati nella bozza di riordino, quantomeno nella fase transitoria; così come è stato chiesto all'Amministrazione di valutare la nostra richiesta, anche in funzione del principio di equiordinazione relativamente alle altre forze di Polizia, in merito all'attribuzione dell'emolumento "una tantum" alle qualifiche apicali al posto del quale è stato richiesto di valutare la possibilità di accorciare gli anni attualmente previsti nella bozza per poter acquisire la qualifica apicale.

A tutti i gufi e a quanti hanno cercato e cercano ancora in modo disperato di frenare questo processo o di farlo naufragare, le OO.SS. del cartello rispondono: ... e non finisce qui!!!

Roma, 17 febbraio 2017

## Riordino delle carriere

### Esito confronto del 15 febbraio 2017

Nella giornata odierna si è tenuto un nuovo confronto con l'Amministrazione per la realizzazione della delega relativa al riordino delle carriere. La delegazione dell'Amministrazione era guidata dal Vice Capo per il Coordinamento Prefetto Matteo PIANTEDOSI.

Nel corso della riunione, sono stati discussi i contenuti della bozza trasmessa nella scorsa settimana alle organizzazioni sindacali.

Preliminarmente, l'Amministrazione ha illustrato una nuova ipotesi di riparametrazione che, come richiesto dal cartello, contempla un riconoscimento immediato per tutto il personale, attraverso la rideterminazione dei valori parametrici con benefici economici per tutte le qualifiche, dalla prima del ruolo di base a quella apicale degli Ispettori.

Detta previsione permette, anche a coloro che, nella fase transitoria, non saranno interessati alle procedure di avanzamento in qualifica, di avere comunque un beneficio economico.

Ma i benefici parametrici si inseriscono in un contesto più generale nel quale il riordino delle carriere si propone, oltre alla sistemazione degli aspetti ordinamentali e di carriera anche una complessiva operazione che consentirà di recuperare il grave gap accumulato per effetto del blocco salariale e del blocco contrattuale rinveniente dalle Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica adottate nel 2010.

L'incontro si è tenuto in un clima di totale disponibilità da parte dell'Amministrazione sulla base della condivisione dei seguenti temi che rappresentano le principali rivendicazioni del cartello

1. previsione del diploma di scuola media superiore per il concorso per agente, con unificazione della carriera agenti assistenti e sovrintendenti secondo una direttrice che, pur lasciando formalmente separati i due ruoli, preveda l'eliminazione dello sbarramento tra di essi e la conservazione della sede per gli assistenti capo che accedono alla qualifica di vice sovrintendente.
2. Accorciamento dei tempi di permanenza nelle qualifiche dei vari ruoli in modo tale da costruire un percorso di carriera che consenta di arrivare il prima possibile a guadagnare il più possibile, per più tempo possibile, al fine di salvaguardare l'aspetto previdenziale, alla luce dell'applicazione del meccanismo contributivo;
3. Consentire nell'arco dei primi 5 anni ad oltre 24mila degli attuali assistenti capo e, entro il termine della fase transitoria (2026), a tutti gli altri che lo richiederanno, di assumere la qualifica di Vice sovrintendente;
4. Prevedere che tutti gli attuali Sovrintendenti, secondo l'ordine di anzianità, a partire dal 15° corso, possano, attraverso procedure concorsuali semplificate, entrare nel ruolo degli Ispettori nell'ambito della fase transitoria, anche in sovrannumero;
5. Istituire un nuovo ruolo direttivo ordinario per l'accesso al quale sia previsto il possesso della laurea breve. Detto ruolo, a fronte della disponibilità comunicata dall'Amministrazione di conferire allo stesso una dotazione organica di 1700 posti, dovrebbe a nostro avviso avere almeno 2000 unità.
6. Prevedere la possibilità, con le stesse modalità utilizzate dalle altre forze di Polizia, per i circa 2000 sostituti commissari che appartenevano al ruolo degli ispettori ante riforma 1995, di accedere al ruolo direttivo nella fase transitoria.

Nel corso della Riunione è stato richiesto il superamento della denominazione "qualifica speciale" e la sua sostituzione con la denominazione "Coordinatore" in corrispondenza delle qualifiche apicali degli Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori.

E' stata altresì formalizzata la richiesta di eliminare la previsione concernente l'attribuzione della qualifica di P.G. all'Assistente Capo in caso di temporanea assenza o

impedimento dell'Ufficiale di P.G. in sede, proponendo in alternativa un aumento della dotazione organica del ruolo sovrintendenti;

Verificato che nella fase transitoria vi è una eccessiva diversificazione nelle procedure concorsuali (titoli e colloquio per alcuni ruoli prove orali e scritte per altri), è stata richiesta una omogeneizzazione delle modalità concorsuali per tutti i ruoli. E' stata ribadita, inoltre, l'esigenza di espungere il limite dei 40 anni per i concorsi interni, nonché tutte le altre previsioni, contenute nell'articolo 53 della bozza, che non hanno attinenza con l'ordinamento ovvero che hanno incidenza sull'aspetto previdenziale.

Su tutti questi aspetti si è registrata una concordanza di intenti da parte dell'Amministrazione. Abbiamo rivendicato con forza la dirigenzializzazione dei Commissari Capo, anche attraverso una fase transitoria che permetta il progressivo inserimento di questi colleghi nell'area a vocazione dirigenziale. Abbiamo chiesto che la qualifica di vice Ispettore sia attribuita limitatamente al periodo del corso, con l'acquisizione della qualifica di Ispettore all'atto dell'immissione in ruolo, come avviene già per i Funzionari.

Non si è mancato, infine, di sottolineare come, per quel che concerne i decreti, di cui è prevista l'emanazione da parte del Capo della Polizia, che vengono richiamati in relazione all'esigenza di disciplinare le modalità di svolgimento dei concorsi o di altre procedure, si dovrà prevedere a mezzo di esplicita disposizione normativa, la sottoposizione agli adempimenti di cui all'articolo 25 del DPR 164 (informazione e parere delle OOS).

In riferimento all'impegno assunto e mantenuto dal Governo di prevedere risorse per 470 milioni di euro, da destinare alla stabilizzazione del contributo straordinario degli 80 Euro, il Cartello ha chiesto il massimo sforzo affinché siano individuate le soluzioni idonee a garantire un beneficio in busta paga non inferiore agli 80 euro netti in busta paga.

In prosecuzione del confronto la riunione è stata aggiornata a venerdì prossimo 17 corrente.

Le sottoscritte organizzazioni riunite nel cartello sindacale non hanno mancato di evidenziare come il riordino, non rappresenti semplicemente l'occasione per mettere a punto quei meccanismi di carriera che nel tempo hanno dimostrato le loro criticità, necessitando di essere adeguati, ma è, anche e soprattutto, uno strumento attraverso il quale coniugare il recupero del gap retributivo innestato in questi anni dal blocco dei rinnovi contrattuali con una operazione di miglioramento del funzionamento del sistema sicurezza e della sua efficienza operativa.

In questo contesto, invero, si inserisce la ridefinizione dei parametri retributivi e la valorizzazione della professionalità delle qualifiche apicali. Entrambe le operazioni, infatti, sono finalizzate a perseguire una maggiore efficienza dell'azione dell'Amministrazione attraverso la riqualificazione meritocratica del personale chiamato a svolgere le funzioni istituzionali.

Roma, 15 febbraio 2017

## ANNETTA & ASSOCIATI

### **Convenzione Siulp Nazionale/Studio legale Annetta e Associati**

Vi comunichiamo che questa segreteria nazionale ha stipulato con lo Studio Legale Annetta ed Associati, una convenzione, riservata agli iscritti, per favorire l'assistenza legale, in materia penale, per fatti in cui si rivesta la qualità di persona indagata/imputata e/o parte lesa.

È possibile consultare l'accordo, nella sua interezza, presso ogni struttura SIULP.

**Errore di calcolo della percentuale della base pensionabile per il personale della Polizia di Stato arruolato negli anni 1981, 1982, 1983.**

Riportiamo il testo della nota nr. 555/RS/01/33/0682 del 14 febbraio 2017 dell'Ufficio Relazioni Sindacali

*"Recentemente è stata portata all'attenzione di questa Amministrazione una disparità di trattamento tra il personale della Polizia di Stato e gli appartenenti all'Arma dei Carabinieri arruolatisi negli anni dal 1981 al 1983, relativa all'applicazione della percentuale di calcolo della base pensionabile.*

*Al riguardo è stata interessata la Direzione Centrale per le Risorse Umane che ha riferito che la questione risulta ad oggi all'esame della Direzione Centrale dell'INPS, che ha sollevato talune perplessità nella applicazione della norma da parte di una Sede Periferica dell'Istituto Previdenziale, la quale ha effettivamente ricalcolato la pensione di un appartenente all'Arma dei Carabinieri.*

*Preliminarmente, è stato riferito che le aliquote pensionistiche sono delle percentuali stabilite dalla legge cui rapportare le retribuzioni al fine di determinare un importo di pensione. Il legislatore ha previsto che per ogni anno di servizio si computa una percentuale del 2,33%, fino ad arrivare al 35% al 15° anno. Dal 15° al 20° opera, invece, una percentuale del 1,8%. Fino ad arrivare al 44% del 20° anno.*

*Il legislatore del 1973 (T.U. pensioni n. 1092, art. 54, comma I) ha previsto, come agevolazione, che il personale militare che cessava tra i 15 e i 20 anni aveva come riferimento la percentuale massima del 44% (= 20 anni).*

*La fattispecie che ha generato il contenzioso non ricade, tuttavia, nell'applicazione dell'art. 54, lo comma del citato T.U., dal momento che l'interessato risulta cessato con un'anzianità contributiva superiore ai 35 anni e non con un servizio utile tra i 15 e i 20 anni.*

*In ogni caso, è stato rappresentato che la normativa richiamata (art. 54, lo comma del T.U 1092/1973) non si applica al personale della Polizia di Stato, in quanto norma militare per la quale non è stata espressamente prevista l'estensione con norma ad hoc.*

*In conclusione, la citata Direzione Centrale è dell'avviso che sia necessario attendere le determinazioni definitive dell'INPS, al fine di una compiuta valutazione della fattispecie."*

Occorre dire che in data 1° febbraio 2017, la Segreteria Nazionale aveva inviato una nota al Presidente dell'INPS Tito Boeri, con la quale sollevava la problematica richiedendone la soluzione. Si riporta integralmente il testo

**OGGETTO:** Base pensionabile per gli arruolati nel disciolto Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza. Ricalcolo.

Gentilissimo Presidente,

*abbiamo da poco appreso che le pensioni del personale, facente parte del disciolto Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza assunto di conseguenza prima del 25 giugno 1982, non usufruiscono delle agevolazioni disposte dall'Art. 54 del DPR 1092/1973 previsto per il personale militare e, per effetto del quale, "la pensione spettante al militare che abbia maturato almeno quindici anni e non più di venti di servizio utile è pari al 44 per cento della base pensionabile". La legge del 6 marzo del 1992 numero 216, che ha convertito in legge con modifiche, il decreto legge del 7 gennaio 1992 numero 5 contenente le autorizzazioni di spesa per la perequazione del trattamento economico dei sottufficiali dell'Arma dei carabinieri a proposito della sentenza della Corte Costituzionale n. 277 del giugno 1991 e all'esecuzione di giudicati e perequazione dei trattamenti economici relativi al personale delle corrispondenti categorie delle altre Forze di polizia, enuclea il principio dell'equiordinazione.*

*Per rilevare questo dettato ricordiamo anche l'art. 3 comma 1 della legge 216/92, il*

quale stabilisce che: "Il Governo della Repubblica è delegato a emanare, entro il 31 dicembre 1992, su proposta, rispettivamente, dei ministri dell'Interno, della Difesa, delle Finanze, di Grazia e giustizia e dell'Agricoltura e delle Foreste, di concerto con i ministri per la Funzione pubblica e del Tesoro, decreti legislativi contenenti le necessarie modificazioni agli ordinamenti del personale indicato nell'articolo 2, comma 1, con esclusione dei dirigenti e direttivi e gradi corrispondenti, per il riordino delle carriere, delle attribuzioni e dei trattamenti economici, allo scopo di conseguire una disciplina omogenea, fermi restando i rispettivi compiti istituzionali, le norme fondamentali di stato, nonché le attribuzioni delle autorità di pubblica sicurezza, previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Per il personale delle Forze di polizia i decreti legislativi sono adottati sempre su proposta dei ministri interessati e con la concertazione del ministro dell'Interno".

A sostegno del principio dell'equiordinazione, inoltre, si richiama l'art. 19 della legge 183 del 2010 inerente la specificità delle Forze Armate, delle Forze di Polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in particolare in comma 1 enuclea che "ai fini della definizione degli ordinamenti, delle carriere, e dei contenuti del rapporto di impiego e della tutela economica, pensionistica e previdenziale, è riconosciuta la specificità del ruolo delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché dello stato giuridico del personale ad essi appartenente, in dipendenza della peculiarità dei compiti, degli obblighi e delle limitazioni personali, previsti da leggi e regolamenti, per le funzioni di tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna, nonché per i peculiari requisiti di efficienza operativa richiesti e i correlati impieghi in attività usuranti" Parrebbe al SIULP che l'INPS avrebbe riconosciuto tale diritto, procedendo all'adeguamento in funzione di un ricorso alla Corte dei Conti proposto da un Sottoufficiale dell'Arma dei Carabinieri adesso in congedo.

Premesso quanto sopra, Le chiediamo di voler riscontrare se tale principio statuito dall'art 54 della richiamata norma trova applicazione anche sulle pensioni con sistema misto nel modo più favorevole per tutto il personale della Polizia di Stato, in questo periodo in quiescenza, arruolato prima del 25 giugno 1982 con lo status di militare e di tener conto di quanto stabilito dal prefato disposto anche per il personale arruolato antecedentemente la richiamata data, ma ora ancora in servizio.

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

**LA DIREZIONE GIUSTA  
PER IL TUO PRESTITO**





CESSIONE  
DEL QUINTO

PRESTITO  
CON DELEGA

IN CONVENZIONE  
CON IL SIULP

PROMOZIONE SPECIALE AUTUNNO 2016

IMPORTO RICHIESTO  
SUPERIORE A 25.000 €

5,55 %  
TAEG MAX\*

\*I taeg indicati si riferiscono al prodotto cessione del quinto per un dipendente del Ministero dell'Interno di età non superiore ai 50 anni di età (per età superiori il taeg subirà degli incrementi a causa del diverso profilo di rischio). L'offerta è relativa alla sola durata a 120 mesi. Per ottenere tali condizioni l'interessato dovrà dimostrare di essere un iscritto Siulp. Per ottenere le condizioni sopra indicate, è necessario presentare questo volantino. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/16

Numero Verde **800 754445**

[www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it)

DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Fax. 06 89280637 • [Info@eurocqs.it](mailto:Info@eurocqs.it)

Eurocqs S.p.A., sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. fisc. P. IVA n. 07251761002 iscritta all'elenco Generale degli intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'art. 106 e seguenti del T.U.B. n. 385/2003 e n. 3000230387 del R.D. n. 1416/2005, capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sui Crediti ai Consumatori" e ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs S.p.A. A richiesta verrà consegnato gratuitamente una "copia idonea per la difesa" del contratto per la redazione del contratto. Eurocqs S.p.A. offre a erogare direttamente finanziamenti quali Prestiti Personali, Cessioni del quinto e Prestiti con delega di pagamento, nel collocamento di alcuni prodotti presso la clientela (aditi Prestiti Personali, Cessioni del quinto, Prestiti con delega di pagamento) opera anche in qualità di distributore di altre banche e intermediari finanziari (Incredìt S.p.A., Fulvio S.p.A., Santander Consumer Bank S.p.A., Compass Banca S.p.A., Azoreo S.p.A., Si. Banca S.p.A., Conest S.p.A.) i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.



**Art. 11 del D.L. del 9 febbraio 2017 n. 8, relativo ai "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017. Sospensione delle ritenute alla fonte personale interessato**

Si riporta il testo della nota del Servizio Tep e spese varie del 14 febbraio 2017.

*"Il MEF-NoiPA ha diramato in data 13 febbraio u.s le disposizioni relative alle modalità di segnalazione sul sistema per consentire al personale della Polizia di Stato interessato di fruire del beneficio della sospensione delle ritenute alla fonte.*

*In conformità a quanto disposto dall' art. 11 del D.L. del 9 febbraio 2017 n. 8, relativo ai "nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", è concessa, su richiesta degli interessati residenti nei comuni di cui agli allegati 1 e 2 del D.L. 189/2016, che si uniscono per pronto riferimento, la sospensione delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, assimilati e sui compensi e altri redditi corrisposti dallo Stato. Non si farà luogo al rimborso di quanto già versato.*

*In esito a quanto appena specificato, per consentire di operare al rimborso dell'IRPEF della mensilità di Febbraio, codesti uffici potranno avvalersi delle funzionalità del sistema NoiPA segnalando in aggiornamento partite/variazioni/varie/parametri fiscali – altre informazione e flaggare su esenzione IRPEF tenendo presente che le variazioni effettuate entro il 15 febbraio saranno oggetto di rimborso nella medesima mensilità.*

*Gli Uffici Amministrativo Contabili che non hanno ricevuto alcuna richiesta di accesso al beneficio dovranno attivarsi con urgenza per accettare se tra il personale amministrato vi siano soggetti in possesso dei requisiti e interessati a produrre la domanda.*

*Nel caso in cui il numero delle segnalazioni sia talmente consistente da non poter garantire la fine delle stesse entro la giornata del 15 febbraio, codesti uffici potranno inviare un file in formato .xls con la seguente struttura CODICE FISCALE- COGNOME - NOME-DATA DI NASCITA con oggetto "elenco sospensione sisma" alla seguente casella di posta elettronica entro le h 10 del 15 febbraio 2017: dcru.cenaps.rm@interno.it.*

*Per i residenti nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto, così come previsto dall'art.48, comma I ter del DL 189/2016, la concessione di tale sospensione è condizionata alla presentazione della dichiarazione di inagibilità della casa di abitazione, effettuata ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. con trasmissione agli uffici dell'Agenzia delle entrate e dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale territorialmente competenti.*

*Prima della segnalazione gli Uffici Amministrativo Contabili dovranno acquisire per questi dipendenti la documentazione sopra richiamata."*



**Sportello Siulp: consulenza on line**

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *on line* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP

Sul sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it)

## **Chiarimenti sulla sospensione delle ritenute colpite dal sisma del 2016- Evoluzione normativa**

Il 26 gennaio 2017 il Mef-NoiPa aveva ritenuto di rendere nota la loro, letterale, interpretazione individuando l'attribuzione al solo sostituto d'imposta il luogo fiscale quale requisito per operare la sospensione delle trattenute al personale che ne facesse richiesta. A sostegno delle tesi de quo richiamava, la nota, anche un conforme avviso espresso dall'agenzia delle Entrate, che riteneva di non dover considerare la sospensione delle ritenute poiché essa stessa, e gli altri sostituti d'imposta del personale periferico delle amministrazioni centrali gestite dal portale stipendi NoiPa, non sono da considerarsi domiciliati nei comuni individuati dalla norma, in altre parole, l'art. 48 bis del decreto legge 189 del 17 ottobre 2016 convertito in legge il 15 dicembre 2016 numero 229. Di conseguenza, sia lo stipendio di gennaio, che di febbraio, non hanno previsto il beneficio al dipendente che ne avesse fatto richiesta.

In virtù di un nostro immediato intervento, il 13 febbraio 2017 il MEF-NoiPA, comunicatoci il 14 febbraio dalla Direzione Centrale delle Risorse Umane, Servizio TEP e Spese Varie, nota che trovata pubblicata integralmente sul nostro sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it), ha diramato una nuova nota contenente le disposizioni concernenti, le modalità di segnalazione sul sistema per consentire al personale della Polizia di Stato interessato di fruire del beneficio della sospensione delle ritenute alla fonte. Infatti, in virtù di quanto sancito dall'art. 11 del D.L. del 9 febbraio 2017 n. 8, è concessa, su richiesta degli interessati residenti nei comuni di cui agli allegati I e 2 del D.L. 189/2016, la sospensione delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, assimilati e sui compensi e altri redditi corrisposti dallo Stato.

In collegamento a quanto appena detto, per consentire di operare al rimborso dell'IRPEF dalla mensilità di Febbraio, gli uffici potranno avvalersi delle funzionalità del sistema NoiPA segnalando in aggiornamento le informazioni necessarie e spuntare su esenzione IRPEF tenendo presente che le variazioni effettuate entro il 15 febbraio saranno oggetto di rimborso nella medesima mensilità. Onere degli Uffici Amministrativo Contabili di attivarsi con urgenza se tra il personale amministrato vi siano soggetti in possesso dei requisiti e interessati a produrre la domanda. Per i residenti nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto, così come previsto dall'aut.48, comma I ter del DL 189/2016, la concessione di tale sospensione è condizionata alla presentazione della dichiarazione d'inagibilità della propria abitazione.  
Roma, 15 febbraio 2017

### **Servizio assistenza fiscale Siulp – OK CAF**



OK CAF SIULP nasce dall'esigenza di fornire ai nostri iscritti un servizio di consulenza fiscale che, unito al servizio di assistenza pensionistico, possa essere un valido strumento per risolvere le varie problematiche direttamente online e senza perdite di tempo.

Entrambi i servizi sono offerti gratuitamente attraverso una soluzione completa e capace di gestire, con moduli applicativi funzionali e in

maniera semplice e intuitiva, la propria posizione fiscale.

L'accesso al portale, da qualsiasi dispositivo (PC, tablet, smartphone) è riservato, previa registrazione, esclusivamente agli iscritti SIULP.

L'utente potrà consultare le dichiarazioni, le scadenze, le circolari e le novità per avere un costante aggiornamento sulle principali novità d'interesse.

#### Servizio assistenza fiscale

Compilazione Modello 730 persone fisiche - Modello Unico persone fisiche - Attestazione ISEE - F24 per il pagamento dell'IMU e della TASI - Istanza per l'assegno nucleo familiare

#### Servizio assistenza previdenziale

Pensione di anzianità - vecchiaia - privilegiata - a seguito dispensa per fisica inabilità

### Fondazione "SICUREZZA E LIBERTA"

Cari Colleghi,

da tempo è operativa la Fondazione denominata "SICUREZZA E LIBERTA", di cui il SIULP è il socio promotore. Essa nasce con lo scopo di perseguire finalità di solidarietà sociale e di promozione culturale attraverso iniziative di studio, ricerca e formazione nell'area giuridica, storica, economica e valoriale. Essa si propone di:

- rappresentare i soggetti che si occupano di sicurezza sociale;
- divulgare la cultura e la formazione alla legalità sul modello civile previsto dalla Legge 121/81 con la quale è stato riformato il sistema della sicurezza attraverso attività didattiche, di informazione e formazione, nel perseguimento dell'obiettivo del miglioramento del livello di sicurezza sociale, e della qualità della vita dei cittadini e dei territori;
- promuovere, sviluppare e qualificare la formazione, in tutte le forme possibili, sul piano culturale, etico e professionale, in particolare per gli appartenenti al Comparto Sicurezza;
- essere punto di riferimento per Enti pubblici e privati, aziende e cittadini, tramite l'istituzione di corsi di formazione, promozione di convegni, seminari ovvero operando qualsiasi genere di azione di informazione in ordine alle tematiche riguardanti la sicurezza.

Invitiamo i colleghi, sensibili ai citati scopi, a destinare il 5 per mille a favore della Fondazione "SICUREZZA E LIBERTA" nella prossima dichiarazione dei redditi (CUD – Mod. 730 o Unico). Per farlo occorre apporre la propria firma nell'apposita sezione.



**SOSTIENICI  
DONANDO IL TUO**

Fondazione "SICUREZZA E LIBERTA"  
apponi la tua firma nell'apposita sezione  
*Sostegno del volontariato, delle organizzazioni  
non lucrative di utilità sociale, delle associazioni  
di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni*



codice fiscale  
**97864930587**

Importante: coloro che, oltre alla pensione o al reddito da lavoro dipendente, non percepiscono altri redditi e non siano titolari di proprietà e, quindi, non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi (730 o Unico) possono fare la destinazione del 5 per mille utilizzando la scheda allegata al modello CUD.

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO Persone Fisiche con le seguenti modalità:

allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito; ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte.

Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.



## SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



### LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea  
600 euro

### LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale  
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University  
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

[www.unilink.it](http://www.unilink.it)

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

# ATTENZIONE CADUTA TASSI

Numero Verde  
800 754445

www.eurocqs.it



IN CONVENZIONE  
CON IL **SIULP**



**ABBIAMO STIPULATO CON IL SIULP UNA CONVENZIONE AL FINE DI OFFRIRE AGLI ISCRITTI PRODOTTI FINANZIARI A CONDIZIONI ESTREMAMENTE COMPETITIVE RISPETTO AGLI ALTRI OPERATORI PRESENTI SUL MERCATO.**

**DIREZIONE GENERALE ROMA**

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00148

• Fax. 06 89280837 • info@eurocqs.it

**I NOSTRI AGENTI A:**

Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Sassari, Chieti, Taviano (Le), Napoli, Messina, Marsala (Tp), Trieste, Treviso, Caltagirone (Ct), Cagliari, Ancona, Frosinone, Ragusa, Bari, Torino, Genova, Latina, Pomezia (Rm), Caserta, Benevento, Potenza, Nettuno (Rm), Avellino, Varese, Verona, Eboli (Sa), La Spezia.

Eurocqs S.p.A. sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00148 Roma, cod. Fisc. P IVA n. 07511751003 iscritta all'elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. n. 37/2011 e n. 100/2013 del R.D. 10/1/2013, capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo decorativo "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori" e ai fogli informativi depositati presso le filiali e agenzie di Eurocqs S.p.A. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stampa" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs S.p.A. è avvolta anche da agenti in attività finanziaria e distribuiti sul territorio nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.eurocqs.it. Eurocqs S.p.A. offre ad ampio raggio servizi finanziari, nel collocamento di vari prodotti: Credito del quinto, Prestiti con delega di pagamento, Prestiti personali presso la clientela, opere anche in qualità di distributore per conto di altre banche ed intermediari finanziari (Cofidis S.p.A., Acea S.p.A., Santander Consumer Italia S.p.A., Compas S.p.A., Bn. Banca (Gruppo S.p.A.), i quali, in tale veste, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla conclusione del finanziamento.